

l'aiutano sì ch'ella in noi medesimi trasfonde il sentimento o la passione ond'è esagitata. Il canto, di cui non sappiam dire se meglio accompagni l'azione o sia da lei accompagnato, è quale conviensi a sì grande attrice. La purezza e facilità de' suoi modi; la potenza di quel trillo; tutti i più fini e riposti magisteri dell'arte sono in suo arbitrio, e quando non *tocca* sorprende.

Ma tutti non sono eguali ammiratori della *Pasta*: tutte le mani al suo apparire non battono. Come ogni grande, ell'ha pure i suoi oppositori; ma che possono mai miserabili *bons mots* o comparazioni più miserabili ancora, che possono l'innocue censure di qualche maghero giornalista contro una fama e un ingegno ch'ebbe, diciam pure, il consenso delle più culte nazioni? Quando si sarà detto ch'ell'abusa delle braccia; che ne fa, concedasi pur, anche pompa; che il suo trillo dell'atto primo sorprende, ma non *tocca*; che velate sono non so quali sue note, che cosa torrassi all'effetto del suo magico canto? Finchè con tali o simiglienti censure non si riesca a distruggere il piacere e la commozione ch'ella in noi stessi trasfonde coll'azione ed il canto, in ispecie all'atto secondo, noi non potremo ricrederci mai della vergine opinione che di lei abbiamo portato. Noi non conosciamo la *Pasta* neppur di veduta, fuor della scena.